SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VIIC813005: IC F. MUTTONI

Scuole associate al codice principale:
VIAA813001: IC F. MUTTONI
VIAA813012: CAV. D. TIBALDO
VIAA813034: MONTICELLO DI FARA
VIEE813017: C.BATTISTI SAREGO
VIEE813028: D.CHIESA MELEDO
VIEE813039: E. TOTI
VIEE81304A: BOSCARDIN
VIEE81305B: GIUSTINIANI
VIMM813016: F. MUTTONI MELEDO
VIMM813027: SMS "G. GALILEI" BRENDOLA

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10 Ambiente di apprendimento
pag 12 Inclusione e differenziazione
pag 14 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 22 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

- per le ammissioni alla classe successiva l'Istituto è in linea con le medie dei riferimenti - non si registrano casi di abbandono scolastico in corso d'anno nè alla scuola primaria nè alla secondaria - i trasferimenti in entrata alla primaria sono al di sopra delle medie in classe prima e poi si pareggiano ai valori di riferimento negli anni successivi fino ad azzerarsi in classe quinta; alla secondaria invece risultano trasferimenti in entrata esclusivamente in classe prima e terza, in ercentuali pari alle medie di riferimento - i trasferimenti in uscita alla secondaria risultano inferiori alle medie - i diplomati con voto 6 sono meno numerosi delle medie di riferimento, mentre sono più corpose le fascie del 9, del 10 e della lode

Punti di debolezza

- in merito al voto conseguito all'esame di stato, la fascia del 7 è più corposa rispetto alla media, a discapito della fascia dell'8

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

- nel grado 2 risultati di italiano e matematica pari alle medie del Veneto - nel grado 5 risultati di italiano e matematica pari alle medie di riferimento, in inglese listening pari al Veneto e superiori alla media nazionale, in inglese reading superiori ai riferimenti; distribuzione nei livelli 3 e 5 superiori alle medie in italiano, superiori nel livello 5 di matematica, in inglese reading il livello A1 è superiore alle medie, in inglese listening il livello A1 è superiore alla media nazionale - nel grado 8 risultati di italiano e inglese reading superiori alle medie, in matematica superiori ai valori Nordest e nazionale, in inglese listening superiori alla media nazionale; distribuzione inferiore alle medie nel livello 1 e superiore nel livello 5 di italiano, in matematica inferiore nel livello 1, superiore nei livelli 3 e 4 e nel livello 5 superiore al livello nazionale; nessuno studente di livello pre-A1 in inglese reading, con livello A1 pari a Veneto e Nordest e inferiore al nazionale superiore alle medie, il livello A2 superiore ai riferimenti; in inglese listening livello A2 superiore ai riferimenti, livello pre-A1 pari a Veneto e Nordest e inferiore al nazionale - variabilità tra classi inferiore alle medie in italiano e matematica nel grado 2, in inglese reading e listening nel grado 5, in tutte le prove nel grado 8 (solo in italiano superiore al Nordest)

Punti di debolezza

- nel grado 2 risultati di italiano e matematica al di sotto della media Nordest e nazionale; distribuzione nei livelli più bassi degli studenti superiore ai riferimenti, inferiore nei livelli più alti - nel grado 5 risultati inferiori al Nordest in inglese listening; distribuzione nel livello 1 di matematica e livello pre-A1di inglese listening superiori a Veneto e Nordest, livello A1 di inglese listening inferiore a Veneto e Nordest - nel grado 8 risultati di matematica inferiori al Veneto e di inglese listening inferiori a Veneto e Nordest; distribuzione nel livello 5 di matematica inferiore a Veneto e Nordest - variabilità tra classi superiore ai riferimenti in italiano e matematica del grado 5, superiore al Nordest in italiano del grado 8

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Punti di forza

- stesura del curricolo verticale di Educazione civica - programmazione condivisa tra le discipline (UDA trasversali) - griglia di osservazione per la valutazione delle competenze chiave

Punti di debolezza

- non tutti gli studenti hanno acquisito la competenza dell'imparare a imparare - mancanza di omogeneità nel far raggiungere agli studenti una buona competenza digitale

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Punti di forza

Nel passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado, la maggior parte degli studenti mostrano risultati superiori alle medie di riferimento in italiano e matematica

Punti di debolezza

Nei risultati di inglese si nota una situazione variabile nei risultati al passaggio degli studenti da primaria a secondaria di primo grado, con alcune classi superiori alle medie e altre inferiori

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
- curricolo unico di Istituto - curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali - il 20% della quota di flessibilità viene utilizzata per corsi alfabetizzazione di alunni NAI, rispondendo alle necessità del territorio - dipartimenti allargati tra tutti i docenti dei plessi di scuola secondaria con cadenza regolare - viene utilizzato un unico modello di programmazione - criteri di valutazione condivisi per profitto e comportamento -prove comuni in ingresso ed uscita alla secondaria di primo grado per italiano, matematica e inglese - prove comuni in uscita alla scuola primaria per italiano, matematica e inglese - UDA interdisciplinare in Educazione civica - modelli comuni per PEI e PDP - progammazione in continuità verticale e alla secondaria anche per classi parallele - Progettazione di attività di recupero e potenziamento - Modelli per la didattica digitale integrata	non si evidenziano punti di debolezza

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

- l'ampliamento dell'offerta formativa è variegato e si distribuisce sia in orario curricolare che extra curricolare - ciascun laboratorio/spazio è gestito da un referente - per l'organizzazione oraria si procede con la prenotazione - utilizzo di diverse strategie didattiche per favorire l'apprendimento - nei dipartimenti si condividono le buone pratiche didattiche - la dotazione tecnologica è discreta, ma necessita di continuo rinnovo/manutenzione (figura del tecnico presente nella scuola) - la scuola promuove azioni finalizzate al benessere di docenti e studenti - regolamento scolastico puntuale con sanzioni e condiviso dalle famiglie (patto di corresponsabilità) - a partire dall' a.s. 2023-24 le scuole secondarie di primo grado hanno strutturato le attività didattiche in aule tematiche.

Punti di debolezza

- a causa di lavori strutturali in alcuni plessi, non è stato sempre possibile usufruire di tutti gli spazi - connessione a internet non sempre efficace - non tutti i docenti utilizzano metodologia didattiche innovative - la dotazione tecnologica non è adeguata al numero degli studenti - alcuni studenti manifestano poco rispetto delle regole civiche

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

- passaggio di informazioni sugli alunni BES tra ordini di scuola diversi - formazione del personale docente sulle tematiche legate all'inclusione - scambio di buone pratiche con il territorio , tra docenti e tra scuola e famiglia - materiale e strumentazione abbastanza adeguata ai casi di inclusione - modulistica e criteri condivisi (PDP,PEI ecc...) - percorsi di recupero e potenziamento sono per fasce di livello sia in orario curricolare che extra curricolare - progetto eccellenze (giochi matematici, laboratori orientanti, certificazioni linguistiche ecc...) - borse di studio al termine del ciclo - criteri condivisi di individuazione delle eccellenze/recuperi -criteri condivisi sulla valutazione degli esiti dei percorsi di recupero/potenziamento - Piano Inclusione con gruppo di lavoro per l'inclusione e partecipazione a Reti di scuole

Punti di debolezza

- non tutti gli studenti invitati ai corsi di recupero in orario extracurricolare partecipano (difficoltà nel trasporto pomeridiano/ demotivazione)

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Punti di forza

- attività strutturate per il passaggio di informazioni tra scuole di ordine diverso (continuità) - molte azioni variegate per favorire l'orientamento in uscita tra I ciclo e II ciclo - ottimi rapporti e convenzioni con il territorio, anche in ambito di orientamento - attività di visita delle scuole con docenti di ordine diverso - modulo strutturato per il consiglio orientativo in uscita dal primo ciclo di istruzione - aree artistica più consigliata rispetto ai riferimenti, area linguistica, tecnica e umanistica in linea con i riferimenti - nessun consiglio per apprendistato o per qualsiasi tipo di istituto (inferiore ai riferimenti) - 100% degli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo vengono ammessi alla classe seconda (II grado), mentre la percentuale di studenti ammessi alla classe seconda pur non avendo seguito il consiglio orientativo è inferiore ai valori di riferimento (perciò il consiglio orientativo probabilmente era valido e corretto)

Punti di debolezza

- monitoraggio degli esiti a distanza da strutturare meglio - la percentuale degli alunni che scelgono un percorso professionale riflette la demotivazione, il livello culturale medio basso del bacino d'utenza - pochi studenti sono indirizzati verso un percorso scientifico - manca un vero progetto di orientamento per la primaria con azioni mirate alla comprensione di sè e delle proprie inclinazioni - percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo ancora inferiore ai riferimenti

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e

per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

- organizzazione ben strutturata con monitoraggio delle attività sistematico - vasta offerta formativa grazie ai numerosi progetti (numero molto superiore ai riferimenti) - la maggior parte dei progetti sono coerenti col PTOF - costo medio a progetto inferiore ai livelli di riferimento - grado di partecipazione docenti in ruoli organizzativi o in gruppi di lavoro superiore ai riferimenti - tre ambiti prioritari per i progetti: prevenzione del disagio e inclusione, lingue straniere, altro (musica)

Punti di debolezza

- sovraccarico di lavoro e di mansioni sulle stesse persone - i progetti, talvolta di poca entità, sono numerosi e riflette la scarsa comunicazione tra i plessi - inesperienza del DSG nell'amministrazione economica

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha

condivisa con la comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attivita' da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita'. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale e' coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

- esigenze formative per docenti e per ATA raccolte in modo formale in incontri predisposti - 60% dei docenti della primaria e 100% dei docenti della secondaria coinvolti nell'attività di formazione - numerosi gruppi di lavoro suddivisi per argomenti legati alla competenze trasversali, con maggior partecipazione nei seguenti ambiti: accoglienza, continuità, orientamento, raccordo con il territorio, temi disciplinari, metodologie didattiche innovative

Punti di debolezza

- solo 1 attività formativa per docenti (inferiore ai riferimenti), non organizzata dalla suola ma erogata dalla rete di ambito - solo 1 attività formativa per ATA (inferiore ai riferimenti), non organizzata dalla scuola ma dalla scuola Polo - nessun ATA ha partecipato all'attività di formazione proposta - scarsa partecipazione nei gruppi di lavoro nei seguenti ambiti: criteri di valutazione, competenze in ingresso e in uscita, inclusione, documenti strategici (RAV,PdM,PTOF...), progetti specifici (PON,POR,PNSD...) con conseguente sovraccarico di mansioni sulle stesse persone

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante

appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

- rapporti solidi e continuativi con gli enti del territorio (associazioni sportive, Gruppo Alpini, organizzazioni operanti nel sociale, Proloco, Biblioteca, Cestim, Fami...) - le reti di scopo hanno ricaduta didattica immediata, in quanto lavorano sul recupero delle competenze di base (alfabetizzazione) - numero reti di scuole a cui si partecipa superiore ai riferimenti, soprattutto per progetti di inclusione degli alunni non italiani per il miglioramento delle pratiche educative e didattiche - costituzione di comitato genitori - genitori votanti superiori alla media - conivolgimento delle famiglie attraverso diversi canali:incontri scuola-famiglia, registro elettronico, libretto, circolari su attività della scuola, sito di Istituto, colloqui individuali, eventi e manifestazioni, incontri con associazioni di genitori, richiesta di contributi volontari - partecipazione dei genitori ai colloqui superiore ai riferimenti e partecipazione agli eventi della scuola pari ai riferimenti - importo medio dei contributi volontari alla secondaria superiore ai riferimenti

Punti di debolezza

- la scuola non è capofila - non tutti i rapporti con gli enti sono formalizzati: risultano solo 3 protocolli di intesa con Università o enti di formazione accreditati per attività di formazione del personale, per l'innovazione metodologica e didattica, per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze, per l'inclusione di alunni stranieri - i plessi dell'Istituto insistono su due comuni diversi, con conseguenti differenze del contesto territoriale - la collaborazione delle famiglie nelle attività a scuola evidenzia differenze tra l'utenza dei diversi comuni, risultando, tuttavia, in totale inferiore ai riferimenti - importo medio dei contributi volontari alla primaria inferiore ai riferimenti

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ridurre le differenze dei risultati tra le classi	Per il mancato raggiungimento del traguardo nel triennio precedente, anche a causa di forze maggiori legate alla pandemia, si intende perseguire il traguardo di non superare i 10 punti di differenza nei risultati tra le classi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Ridurre le differenze dei risultati tra le classi, migliorando ulteriormente la formazione delle classi in entrata.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	Adottare a regime la valutazione per competenze chiave e di cittadinanza almeno in educazione civica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Migliorare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza adottandola a regime almeno in educazione civica.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare l'efficacia del consiglio orientativo	Tendere al valore provinciale del numero di studenti che segue il consiglio orientativo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
   Migliorare l'efficacia del consiglio orientativo

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è subordinata all'analisi dei punti di debolezza dell'Istituto, già evidenziati nel triennio precedente. A causa della pandemia e del bacino d'utenza dell'Istituto, con una presenza importante di studenti extracomunitari in diversi plessi, gli obiettivi prefissati per il triennio 19-22 sono stati solo parzialmente raggiunti e pertanto ci si propone di continuare a perseguirli.